La successione nell'azienda di famiglia

"partire dal Check up statutario"

mini guida

Introduzione
Le principali problematiche
La prima verifica
Le società di persone
Alcune esempi di clausole
Le società di capitale
Alcune esempi di clausole
Le conclusioni

A cura dell'Avv. Francesco Frigieri maggio 2024

INTRODUZIONE

Le imprese in Italia sono quasi 6 milioni, di cui 3 milioni sono esercitate in forma individuale; le società di persone sono in calo e, peraltro, si riscontra una fuga all'estero degli imprenditori e nel contempo un incremento delle società composte da stranieri.

La presente mini guida vuole essere la prima attenzione alla questione del passaggio generazionale nell'azienda familiare italiana il cui processo involge, il più delle volte, un conflitto tra valori ed interessi molto spesso contrapposti: quelli della famiglia improntati all'affetto, l'uguaglianza, rispetto a quelli dell'azienda, improntati alla redditività e competizione.

Oggi le criticità sono ulteriormente aggravate dall'esistenza delle doppie famiglie, o famiglie allargate che rendono molto delicato gestire efficacemente il fenomeno, oltre al superamento di ripetute crisi di mercato.



INTRODUZIONE

- Le macro aree di intervento da affrontare riguardano principalmente:
- l'area personale, chi potrebbe essere il "papabile, ad essere inserito e deputato alla prosecuzione;
- l'area aziendale: natura della società, organizzazione e governance;, aspetti giuridici e fiscali;
- l'area extra aziendale (le parti non coinvolte direttamente, ma importanti, come dipendenti, collaboratori, partners);
- l'area finanziaria.



LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE

- Dinamiche imprevedibili post-decesso del fondatore.
- Rischi di liti ereditarie e riduzione della performance e redditività aziendale.
- Statistiche negative: solo il 30% dei passaggi generazionali ha successo.

Per evitare questi rischi, è fondamentale acquisire due consapevolezze:

- Comprendere come funziona la successione aziendale in assenza di regolamentazioni specifiche;
- Verificare le aspettative riguardo al subingresso di nuovi soci, specie all'interno della familgia.

Solo con questa preparazione è possibile affrontare il primo step del progetto generazionale e garantire la continuità e la prosperità dell'azienda familiare.



LA PRIMA VERIFICA

- Prima fase operativa:
- analisi delle clausole contenute negli statuti societari, perchè molto spesso nascondono delle sorprese poichè in fase di costituzione della società, il più delle volte, si era portata l'attenzione su altri aspetti, rispetto alla successione del contratto societario.
- Seconda fase:
- modellamento delle clausole statutarie agli obiettivi della famiglia poichè la modifica dello Statuto societario è operazione semplice, specie se i soci fondatori convergono sui medesimi obiettivi, quali primi fra tutti capire se si vorrà dare continuità all'azienda, oppure, vendere le quote o partecipazioni socialli, ovvero predisporre consapevolmente il tutto, in modo che il terreno possa essere compatibile con entrambe le finalità.
- Le clausole, in particolare, possono porre dei limiti all'ingresso di nuovi soci, sia per causa di morte che per atto tra vivi.

LE SOCIETA' DI PERSONE (S.S. -S.N.C.-S.A.S)

La regola in questi tipi di società è la intrasferibilità delle quote a causa di morte, essendo rilevante il carattere personale dei soci, tanto che questi rispondono illimitatamente dei debiti della società, con il proprio patrimonio personale, e sempre che non ci sia capienza nel patrimonio societario; si parla di autonomia patrimoniale imperfetta.

In questi casi gli eredi non subentrando nella società, hanno diritto ad ottenere la liquidazione del valore della quota del socio premorto.

·Nelle società di persone, l'articolo 2284 del codice civile permette, tuttavia, di inserire nell'atto costitutivo una disciplina in deroga a questa intrasferibilità.



1.Clausole di Scioglimento:

- o Descrizione: Prevedono l'automatico scioglimento della società alla morte di un socio.
- o Ammissibilità: Queste clausole sono considerate legittime.

2. Clausole di Consolidazione "Pure":

- Descrizione: Le quote del socio premorto si accrescono ai soci esistenti senza alcun riconoscimento liquidatorio per gli eredi in ordine al valore delle quote del socio premorto.
- o Ammissibilità: Inammissibili poiché violano il divieto di patti successori ex art. 458 c.c.

3. Clausole di Consolidazione "Impure":

- Descrizione: Le quote del socio premorto si accrescono ai soci esistenti, con il riconoscimento agli eredi del controvalore della partecipazione.
- o Ammissibilità: Queste clausole sono ritenute legittime.



- Clausole di Continuazione Facoltativa:
 - Descrizione: Consentono agli eredi di decidere se continuare la società, senza bisogno del consenso degli altri soci.
 - Ammissibilità: Sono legittime. La Cassazione (sentenza del 23 luglio 2020, n. 15686) ha confermato che tali clausole permettono la continuazione della società per accordo tra vivi e non per successione.
- Clausole di Continuazione Obbligatoria:
 - Descrizione: Impongono agli eredi e ai soci superstiti di continuare la società.
 - o Ammissibilità: Inammissibili poiché violano il divieto di patti successori ex art. 458 c.c.

Liquidazione della Quota:

in caso di clausole di intrasferibilità, il Consiglio del Notariato ha affermato la legittimità per i soci superstiti e gli eredi di convenire che la liquidazione della quota avvenga in natura, trasferendo beni della società agli eredi. Inoltre, è legittimo concordare una liquidazione per un importo diverso da quello risultante dalla situazione patrimoniale, così come a volte può essere opportuno predisporre sistemi assicurativi che garantiscano la copertura del rischio liquidazione, in tutto o in parte.



LE SOCIETA' DI CAPITALE (S.P.A -S.R.L.)

La regola in questi tipi di società è la trasferibilità delle quote a causa di morte, non essendo rilevante il carattere personale dei soci, tanto che i soci non rispondono con il proprio patrimonio personale per le obbligazioni sociali; si parla di autonomina patrimoniale perfetta.

Tuttavia, nelle società a ridotta compagine sociale o di composizione familiare, gli artt. 2355-bis e 2469 del codice civile possono offrire la possibilità dell'introduzione di limiti al trasferimento delle azioni e delle quote in modo da controllare il subentro di nuovi soci., evitando l'ingresso di soggetti estranei alla famiglia.

Queste regolamentazioni sono cruciali per prevenire l'ingresso di legittimari non interessati a partecipare attivamente nell'azienda, i quali, accettando l'eredità, potrebbero diventare soci e poi uscire dall'azienda subito dopo, chiedendo la liquidazione delle loro quote.



Con l'introduzione dell'art. 2355 bis c.c. in materia di società per azioni, il Legislatore ha innovato profondamente la disciplina dei limiti statutari alla circolazione delle azioni.

Per quanto riguarda la circolazione inter vivos, le due innovazioni previste dal primo e secondo comma, evidenziano inequivocabilmente gli interessi che il Legislatore ha voluto perseguire.

Il primo è quello di non sacrificare l'investimento del socio non oltre i 5 anni, compensandolo con il recesso dopo tale termine. Ne consegue che sono da ritenere legittime le clausole di gradimento mero, che preveda un correttivo commisurato al valore determinato in base all'art. 2437-ter (come espressamente previsto dalla legge), oppure al prezzo offerto dal terzo, oppure infine al minore fra i due valori.

Con l'art. 2468 c.c., in materia di società srl, Il Legislatore afferma che qualora l'atto costitutivo preveda l'intrasferibilità delle partecipazioni o ne subordini il trasferimento al gradimento di organi sociali, di soci o di terzi senza prevederne condizioni e limiti, o ponga condizioni o limiti che nel caso concreto impediscono il trasferimento a causa di morte, il socio o i suoi eredi possono esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo <u>2473</u>. In tali casi l'atto costitutivo può stabilire un termine, non superiore a 2 anni dalla costituzione della società o dalla sottoscrizione della partecipazione, prima del quale il recesso non può essere esercitato.



1. Clausole di Gradimento:

- Descrizione: Richiedono l'approvazione scritta da parte della maggioranza qualificata del capitale sociale per l'ammissione di nuovi soci.
- Esempio: In caso di trasferimento, anche per causa di morte, l'erede potrà subentrare solo dopo aver ottenuto il gradimento dell'organo amministrativo. Se il gradimento viene negato, l'erede ha diritto di recesso e alla liquidazione della quota.

2. Clausole di Prelazione:

- Descrizione: Consentono ai soci attuali di avere diritto di preferenza rispetto ai terzi acquirenti o agli eredi.
- Esempio: Se un socio intende cedere la propria partecipazione, deve prima offrire la quota agli altri soci alle stesse condizioni offerte dal terzo acquirente.

• La differenza fra le clausole di gradimento e prelazione? La prelazione non sacrifica l'uscita del socio cedente che comunque esce, vuoi cedendo ai soci od al terzo. Il mancato gradimento potrebbe comportare un sacrificio temporale da 5 o 2 anni (in ragione del tipo

di società, spa o srl) prima di poter recedere.



LE CONCLUSIONI

La differenza fra società di persone e capitale, impone delle attenzioni preliminari che possono permettere i giusti accorgimenti, prima di procedere all'esame dell'applicazione di ulteriori strumenti deputati alla regolamentazione della continuità aziendale, come, per esempio, il patto di famiglia e il trust, o la costruzione di operazioni straordinarie (scissioni, fusioni, incorporazioni etc..).

La consapevolezza della portata delle clausole statutarie in ordine alla continuazione del contratto societario sia per atto tra vivi che per atti a causa di morte, sono determinati per capire se i desiderata collimano con la previsione contrattuale.

Una volta accertata l'eventuale discrepanza, occorre procedere con un riallineamento, tendo conto della derogabilità sia del principio dell'intrasferibilità che trasferibilità delle quote nei limiti in cui l'Ordinamento lo ammette.



Continua il tuo percorso con PatrimoniaHub

Un corso online pensato per imprenditori, avvocati, consulenti patrimoniali e professionisti del diritto societario che vogliono affrontare con consapevolezza e metodo il passaggio generazionale all'interno delle imprese familiari.

Attraverso videolezioni chiare, esempi concreti e materiali operativi, il corso mostra come analizzare e correggere gli statuti societari, prevenire blocchi successori e proteggere la continuità aziendale nel tempo.

In alternativa al corso, puoi prenotare una consulenza gratuita con l'Avv. Francesco Frigieri per valutare insieme la soluzione più adatta al tuo contesto professionale o familiare.

Scopri il corso

Prenota la consulenza gratuita

Il network dei consulenti patrimoniali

"Non conta predire la piogga, conta costruire l'arca"

Warren Buffet



Blend Tower
Piazza 4 novembre n.7
20124 Milano
info@patrimoniahub.it

Avv. Francesco Frigieri